

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che secondo quanto previsto dall'art. 6, 1° comma del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modifiche ed integrazioni e dall'art.12 del vigente Regolamento Comunale dell'ICI, il Consiglio Comunale deve stabilire, entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione 2010, le aliquote dell'ICI da applicarsi nel corso dell'anno 2010;

RICHIAMATE le delibere di C. C. n. 34 del 20/12/1999 - n° 4/2006 di C.C. e n° 4/2010 di C.C. con le quali, rispettivamente, è stato approvato e modificato il regolamento dell'ICI;

VISTA la propria delibera n. 3 del 12/03/2009, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata determinata l'aliquota dell'ICI per l'anno 2009;

VISTA la delibera di G.C. n. 9 del 06/02/2010 con la quale sono stati rivalutati i costi delle aree edificabili ai fini dell'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) per l'anno 2010;

RICHIAMATO l'art.1 – commi 1 e 2 – del D. Lgs. 27 maggio 2008 n° 93, convertito nella Legge 24 luglio 2008, n° 126 che prevede l'esclusione dall'imposta per le abitazioni principali e relative pertinenze oltre agli immobili assimilati ad abitazione principale, fatta eccezione per le case classificate in categoria A/1-A/8 e A/9;

TENUTO CONTO che, secondo quanto previsto dall'art.19 del vigente Regolamento Comunale ICI, non è possibile considerare assimilate all'“Abitazione principale” le unità immobiliari date in comodato d'uso gratuito (atto scritto regolarmente registrato) a parenti fino al primo grado (figli-genitori e viceversa) che le occupano quale loro abitazione principale e che non risultano intestatari di altri immobili;

DATO ATTO che:

- per l'anno 2010 si confermano le aliquote e le detrazioni del 2009 prevedendo la sola modifica dei valori di riferimento delle aree edificabili, secondo quanto riassunto nel prospetto qui allegato ed individuato con la lettera 'A' che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- si prevede, a seguito di quanto sopra specificato, un gettito ICI di € 450.000,00=;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio ex art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, qui allegato;

CON VOTI UNANIMI, espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

DI RICONFERMARE per l'anno 2010 le aliquote dell'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.) nelle seguenti misure:

a) Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze (senza limite di numero e/o categoria catastale) Ai sensi dell'art.19 del vigente Regolamento ICI sono equiparate alle abitazioni principali: -le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari;	4,5 per mille
---	---------------

<p>-gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi delle case popolari (ora ALER);</p> <p>-le unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in Istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che non risultino locate;</p> <p>-le unità immobiliari concesse in uso gratuito al coniuge legalmente separato o divorziato.</p> <p>Ai sensi dell'art.1 –commi 1 e 2- D.Lgs. n° 93/2008, convertito nella Legge n° 126/2008, sono escluse dal pagamento dell'ICI le abitazioni principali e relative pertinenze, fatta eccezione per gli immobili di cui alla categoria catastale A/1-A/8 e A/9, e gli immobili assimilati ad abitazione principale in base a quanto previsto dal Regolamento di ogni Comune (rientrano nell'esclusione solo gli immobili sopra indicati).</p>	
<p>b) Unità immobiliari concesse in comodato d'uso gratuito a parenti fino al primo grado (figli-genitori e viceversa) che le occupano quale loro abitazione principale e che non risultino intestatari di altri immobili –</p> <p>Per fruire dell'aliquota agevolata del 4,5 per mille i contribuenti interessati devono presentare, entro il termine di scadenza del saldo dovuto per l'anno di riferimento, la dichiarazione sottoscritta dal proprietario e dall'occupante ove risultino le condizioni ed il grado di parentela, la costituzione di un nucleo familiare autonomo da parte degli occupanti e copia del contratto (scritto) del comodato d'uso gratuito, regolarmente registrato.</p> <p>Dette unità immobiliari non sono assimilabili all'”Abitazione Principale” ex art.19 del vigente Regolamento comunale ICI.</p>	<p>4,5 per mille (aliquota agevolata)</p>
<p>c) Altre unità immobiliari</p>	<p>5,5 per mille</p>
<p>d) Terreni agricoli</p>	<p>5,5 per mille</p>
<p>e) Aree edificabili</p>	<p>5,5 per mille</p>

DI RICONFERMARE per l'anno 2010 le Detrazioni dell'ICI nelle seguenti misure:

-Detrazione di € **103,29=** per abitazione principale ed immobili assimilati ex art.19 del vigente Regolamento Comunale sull'ICI:

-**NESSUNA** detrazione per abitazioni concesse in comodato d'uso gratuito per le quali sia stato presentato il contratto di comodato d'uso gratuito, regolarmente registrato:

-Detrazione di € **206,58=** a favore di proprietari di abitazione principale che:

A) hanno nel proprio nucleo familiare soggetti portatori di handicap ai quali l'apposita Commissione Medica dell'ASL abbia riconosciuto la connotazione di gravità ai sensi dell'art.3 della Legge n° 104/1992, il cui reddito dell'anno 2009 non superi 20.658,28= €, con esclusione degli invalidi civili, del lavoro e coloro che hanno riconosciuto un'invalidità ai fini del lavoro;

B) sono famiglie numerose composte da 5 o più persone il cui reddito familiare complessivo dell'anno 2009 non superi 30.987,41= €.

Per usufruire della detrazione raddoppiata è necessario presentare apposita documentazione per avvalorare la propria condizione.

DI DARE ATTO che i valori di riferimento delle aree edificabili per l'anno 2010 sono stati adeguati con delibera di G. C. n. 9 del 06/02/2010, così come riassunto e specificato nel prospetto qui allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto ed è individuato come Allegato 'A'.

DI DISPORRE che la presente delibera venga comunicata per estratto, secondo le vigenti disposizioni legislative, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Fiscalità Locale – oltre all'ANCI ed al Concessionario della riscossione dell'ICI.

DI STIMARE il gettito complessivo dell'ICI in € 450.000,00= da iscriversi nel Bilancio di Previsione –esercizio 2010.

DI PUBBLICARE la presente deliberazione sul sito web ufficiale del Comune di Lurano.